

## Rapporto sulle entrate - Gennaio 2013

Le entrate tributarie e contributive nel mese di gennaio 2013 mostrano nel complesso una variazione di 3.260 milioni di euro (-5,8 per cento) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. La variazione registrata è la risultante tra la flessione delle entrate tributarie (-371 milioni di euro) e la variazione evidenziata, in termini di cassa, nel comparto delle entrate contributive (-2.889 milioni di euro). Quest'ultima è ascrivibile allo slittamento ai primi giorni del mese di febbraio del pagamento della prima rata anticipata della contribuzione aggiuntiva a favore della gestione ex-INPDAP (pari a 2.650 milioni di euro), versamento che normalmente viene effettuato dal bilancio dello Stato nel mese di gennaio.

Al netto della circostanza sopra richiamata, i dati rilevati nel mese di gennaio risultano sostanzialmente in linea con le previsioni contenute nella Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2012, presentata al Consiglio dei Ministri il 20 settembre 2012.

Va tuttavia premesso che il primo mese dell'anno non è particolarmente significativo per l'andamento delle entrate, sia in termini di ammontare sia in termini tendenziali, considerata l'assenza di particolari scadenze o di versamenti di importo rilevante.

Di seguito l'analisi dell'andamento delle entrate tributarie e delle entrate contributive.

### Andamento delle entrate tributarie

#### 1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie del mese di gennaio 2013 evidenziano una flessione del gettito pari a -371 milioni di euro (-1,1 per cento). Le imposte contabilizzate al bilancio dello Stato registrano una variazione negativa (-436 milioni di euro, -1,3 per cento) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In leggera flessione gli andamenti dei ruoli incassati (-85 milioni di euro, -15,6 per cento), delle imposte degli enti locali (-15 milioni di euro, -0,9 per cento) e delle poste correttive (-165 milioni di euro, -11,5 per cento).

Gennaio	2012	2013	Δ	Δ%
Totale	33.477	33.106	-371	-1,1%
Bilancio Stato	32.680	32.244	-436	-1,3%
Ruoli (incassi)	545	460	-85	-15,6%
Enti territoriali	1.687	1.672	-15	-0,9%
Poste correttive (*)	-1.435	-1.270	165	11,5%

(\*) le poste correttive nettizzano il gettito

#### 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nel mese di gennaio 2013 le entrate tributarie erariali accertate in base al criterio della competenza giuridica ammontano a 32.244 milioni di euro (-436 milioni di euro rispetto allo stesso mese dell'anno precedente), presentando una flessione tendenziale dell'1,3 per cento. In particolare risultano pari a 22.233 milioni di euro (+364 milioni di euro pari a +1,7 per cento) le imposte dirette e a 10.011 milioni di euro (-800 milioni di euro, pari a -7,4 per cento) le imposte indirette.

Tra le imposte dirette, il gettito IRE si è attestato a 21.211 milioni di euro (+472 milioni di euro, pari a +2,3 per cento) trainato dal buon andamento delle ritenute effettuate sui dipendenti del settore privato,

9.802 milioni di euro, mostrano una crescita di 459 milioni di euro (+4,9 per cento) e delle ritenute sui dipendenti del settore pubblico, 9.938 milioni di euro, aumentano di 183 milioni di euro (+1,9 per cento); l'IRE presenta un gettito di 111 milioni di euro (-132 milioni di euro, pari a -54,3 per cento). L'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale, che risente delle modifiche delle aliquote sulle rendite finanziarie, ha generato entrate per 566 milioni di euro (+118 milioni di euro, pari a +26,3 per cento).

Tra le imposte indirette, le entrate IVA sono risultate di 5.124 milioni di euro (-268 milioni di euro, pari a -5,0 per cento). Registra un gettito di 969 milioni di euro (-166 milioni di euro, pari a -14,6 per cento) l'imposta di fabbricazione sugli oli minerali. Per effetto del meccanismo di versamento dell'imposta, l'andamento negativo riflette il calo dei consumi nel mese di dicembre 2012 (benzina -12,1%, gas riscaldamento -10,4% e gas auto -14,1%) non compensato dagli aumenti delle accise disposti dalle manovre del 2011 e dagli ulteriori aumenti deliberati nel corso del 2012.

Gennaio	2012	2013	Δ	Δ%
Totale	32.680	32.244	-436	-1,3%
Imp. Dirette	21.869	22.233	364	1,7%
IRE	20.739	21.211	472	2,3%
IRES	243	111	-132	-54,3%
Imp. Indirette	10.811	10.011	-800	-7,4%
IVA	5.392	5.124	-268	-5,0%
Lotto	532	532	0	0,0%

## 1.2 I ruoli (incassi).

In lieve flessione i ruoli incassati nel mese di gennaio 2013 rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente che ammontano a complessivi 460 milioni di euro registrando una variazione negativa di -85 milioni di euro (-15,6 per cento).

Gennaio	2012	2013	Δ	Δ%
Totale	545	460	-85	-15,6%
Imp. Dirette	350	289	-61	-17,4%
Imp. Indirette	195	171	-24	-12,3%

## 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Le entrate tributarie degli enti territoriali, nel mese di gennaio, segnano un leggero decremento rispetto a quelle registrate nel corrispondente periodo dell'anno precedente: si registrano complessivamente entrate per 1.672 milioni di euro con una flessione di -15 milioni di euro (-0,9 per cento). Concorde l'andamento dell'addizionale regionale IRE (-56 milioni di euro, -23,0 per cento). Contribuisce inoltre al risultato delle entrate degli enti territoriali il gettito della nuova imposta municipale propria per la quota di spettanza comunale (+75 milioni di euro).

Gennaio	2012	2013	Δ	Δ%
Totale	1.687	1.672	-15	-0,9%
Add. Regionale	243	187	-56	-23,0%
Add. Comunale	47	53	6	12,8%
IRAP	1.397	1.432	35	2,5%
IMU comuni (*)	0	75	75	

## 1.4 Le poste correttive.

Le poste correttive nel periodo considerato, pari a 1.270 milioni di euro (-165 milioni di euro, -11,5 per cento), sono in flessione rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso. Le compensazioni relative alle imposte indirette attribuibili all'IVA evidenziano un andamento negativo di -84 milioni di euro (-11,9 per cento).

Gennaio	2012	2013	Δ	Δ%
Totale	1.435	1.270	-165	-11,5%
Comp. Dirette	281	198	-83	-29,5%
Comp. Indirette	708	624	-84	-11,9%
Comp. Territoriali	23	25	2	8,7%
Vincite	423	423	0	0,0%

## 2. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nel mese ammontano a 30.748 milioni di euro e crescono rispetto allo stesso periodo del 2012 di +255 milioni di euro (+0,8 per cento). Le imposte indirette registrano una flessione di -588 milioni di euro (-6,3 per cento), tra le quali si evidenziano le variazioni negative del gettito IVA (-329 milioni di euro, pari al -6,3 per cento) e degli oli minerali (-162 milioni di euro, -14,6 per cento). Positivo l'andamento delle entrate di lotto e lotterie (+190 milioni di euro, +59,9 per cento). In recupero le imposte dirette che mostrano un sensibile aumento (+843 milioni di euro, +4,0 per cento), trainate dall'IRE che registra una variazione positiva di (+641 milioni di euro, pari al +3,2 per cento).

### Appendice statistica

<b>Bilancio dello Stato</b>					<b>Bilancio dello Stato</b>				
Competenza giuridica					Incassi				
Gennaio	2012	2013	Δ	Δ%	Gennaio	2012	2013	Δ	Δ%
Totale entrate	32.680	32.244	-436	-1,3%	Totale entrate	30.493	30.748	255	0,8%
Totale Dirette	21.869	22.233	364	1,7%	Totale Dirette	21.193	22.036	843	4,0%
IRE	20.739	21.211	472	2,3%	IRE	19.899	20.540	641	3,2%
IRES	243	111	-132	-54,3%	IRES	425	441	16	3,8%
Sostitutiva	448	566	118	26,3%	Sostitutiva	427	551	124	29,0%
Altre dirette	439	345	-94	-21,4%	Altre dirette	442	504	62	14,0%
Totale Indirette	10.811	10.011	-800	-7,4%	Totale Indirette	9.300	8.712	-588	-6,3%
IVA	5.392	5.124	-268	-5,0%	IVA	5.227	4.898	-329	-6,3%
Oli minerali	1.135	969	-166	-14,6%	Oli minerali	1.110	948	-162	-14,6%
Tabacchi	904	836	-68	-7,5%	Tabacchi	873	788	-85	-9,7%
Lotto e lotterie	1.221	1.217	-4	-0,3%	Lotto e lotterie	317	507	190	59,9%
Altre indirette	2.159	1.865	-294	-13,6%	Altre indirette	1.773	1.571	-202	-11,4%

## **Guida all'interpretazione dei paragrafi.**

1. Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, i ruoli incassati, le compensazioni d'imposta, le vincite al lotto, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRE. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC95 e l'indicatore di riferimento è il deficit monitorato ai fini del rispetto del Patto di Stabilità sottoscritto dai Paesi dell'Unione Europea.
  - 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica, ma al netto delle entrate da ruoli.
  - 1.2 Ai fini del calcolo del deficit i ruoli sono considerati in termini di cassa.
  - 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
  - 1.4 Compensazioni d'imposte e vincite lotto sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
2. Le previsioni sono quelle ufficiali dell'ultimo documento di finanza pubblica disponibile.
3. Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

## Andamento delle entrate contributive

### 1. Le entrate contributive.

Gli incassi contributivi registrati nel primo mese del 2013 si sono attestati sui 20.195 milioni di euro, con una flessione di 2.889 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2012. Tale risultato deriva dallo slittamento al mese di febbraio nel pagamento della prima rata anticipata della contribuzione aggiuntiva a favore dell'INPS, gestione ex-INPDAP, per un importo pari a 2.650 milioni di euro, versamento normalmente effettuato dal bilancio dello Stato nel mese di gennaio. Al netto di tale slittamento, la flessione negli incassi contributivi risulta essere contenuta e pari a circa 200 milioni di euro.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>				
Gennaio (mln.)	2012	2013	diff.	var %
(a) INPS	22.522	19.610	-2.912	-12,9
INAIL	56	63	7	12,5
(b) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	507	523	16	3,1
<b>TOTALE</b>	<b>23.085</b>	<b>20.195</b>	<b>-2.889</b>	<b>-12,5</b>

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili e al Bilancio Preventivo 2013 dell'INPS.

(b) Gli Enti previdenziali privatizzati forniscono i dati di cassa su base trimestrale, pertanto i dati relativi ai mesi non comunicati sono stimati.